

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1124 del 07/03/2022
Oggetto	DPR n. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI "PODENZANO, ALTOÈ, CASALETO, CASONI, DUE CASE, FORNACE, GARIGA, TURRO DI PODENZANO, CASE BRIOSCHI, CASE GATTI E GRAZZANO VISCONTI DI VIGOLZONE" (COD. APC0492). SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 5381/2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1150 del 04/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette MARZO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR n. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI "PODENZANO, ALTOÈ, CASALETO, CASONI, DUE CASE, FORNACE, GARIGA, TURRO DI PODENZANO, CASE BRIOSCHI, CASE GATTI E GRAZZANO VISCONTI DI VIGOLZONE" (COD. APC0492). SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 5381/2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- La legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 1795/2016 ad oggetto "*approvazione della direttiva per lo svolgimento*

delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" secondo cui "il gestore presenta la domanda di AUA al SUAP, ad esclusione delle installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità" ;

- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "*Directive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- la D.G.R. n. 2153/2021 ad oggetto "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esse afferenti*";

Premesso che:

- con provvedimento del 26/11/2014, prot. n° 9430, l'Unione Valnure e Valchero ha rilasciato alla Società IREN EMILIA S.P.A., avente sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, (P.I. 01791490343), l'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Podenzano, Altoè, Casaleto, Casoni, Due Case, Fornace, Gariga, Turro di Podenzano, Case Brioschi e Grazzano Visconti di Vigolzone" (COD. APC0492) per i seguenti titoli in materia ambientale:
 - lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane e meteoriche di dilavamento ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
 - lett. d) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente alle emissioni in atmosfera;
- dal 01/01/2016 il Gestore del Servizio Idrico integrato è la Società I RETI S.P.A., così come comunicato da IREN EMILIA S.P.A. (precedente Gestore del S.I.I.) con nota del 30/12/2015, prot. n° 007615-2015-P (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza in pari data con Prot. n. 75933);
- con istanza prot. RT 1840-2018-P del 06/02/2019, acquisita agli atti Arpae con prot. n. 21443 dell'08/02/2019, la Società IRETI S.P.A., avente sede legale in Comune di Genova (GE), Via Piacenza n. 54, (C. FISC/ P.I. 01791490343), ha presentato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la domanda per l'ottenimento della modifica sostanziale della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale relativamente ai seguenti titoli ambientali:
 - autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alle emissioni in atmosfera;

Considerato che:

- la modifica sostanziale dell'AUA riguarda il collettamento, al sistema di raccolta e depurazione di Podenzano, delle acque reflue urbane (pari a 68 abitanti residenti) provenienti dalla frazione Case Gatti (al momento senza alcun impianto di trattamento). Tale collettamento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di rete fognaria e di una stazione di sollevamento (con relativo scolmatore) in grado di rilanciare le acque reflue urbane della medesima frazione di Case Gatti alla rete fognaria di Podenzano;
- l'impianto di depurazione e la relativa linea fanghi rientrano, rispettivamente, tra gli impianti di cui alle lettere p) e p-bis) della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e che, pertanto, stante quanto disposto dal comma 1. dell'art. 272 del medesimo D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., non sono soggetti all'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera;

Atteso che:

- con note prot. n. 28315 del 21/02/2019 e n. 70777 del 06/05/2019, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto i necessari pareri, propedeutici all'adozione del provvedimento in oggetto, al Servizio Territoriale di ARPAE, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- con nota prot. n. CBP/2063 del 04/03/2019 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 35802 del 05/03/2019), il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha richiesto ad IRETI S.P.A. integrazioni documentali;
- con nota prot. n. RT 7762-2019-P del 20/05/2019 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 81659 del 23/05/2019), IRETI S.P.A. ha trasmesso a questo Servizio le integrazioni documentali richieste dal Consorzio di Bonifica con nota 04/03/2019, prot. n° CBP/2063;
- con nota prot. n. 29753 del 07/06/2019 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 90858 del 10/06/2019), l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha richiesto, ad IRETI S.P.A., uno studio idraulico in merito agli scarichi dell'agglomerato in argomento;
- con nota prot. n. 157424 del 30/10/2020, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha rappresentato alla Società IRETI SPA la necessità di *"prendere contatti con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per concordare i contenuti dello studio idraulico"*, al fine di poter presentare lo studio richiesto con la sopracitata nota prot. n° 29753 del 07/06/2019;
- con nota prot. n. 113236 del 20/07/2021, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha sollecitato la Società IRETI S.P.A. a produrre lo studio idraulico come richiesto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- con nota prot. n. 15168-2021-P del 27/07/2021 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 119589 del 30/07/2021) la Società IRETI S.P.A. ha comunicato che lo studio idraulico sarebbe stato presentato non appena fossero state formulate, da parte della Regione Emilia Romagna, le indicazioni in merito ai contenuti del citato studio idraulico;

Evidenziato che:

- con D.G.R. n. 2153/2021 la Regione Emilia Romagna ha emanato le disposizioni in merito alle verifiche di compatibilità idraulica ed, in particolare, al punto 5), ha previsto la possibilità da parte di ARPAE di concludere il procedimento autorizzatorio laddove *"risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo"*;
- con nota prot. RT 2398-2022-P del 15/02/2022 (acquisita agli atti con prot. n. 25747 del 16/02/2022), la Società IRETI S.P.A., in riferimento al punto 5) della DGR n. 2153/2021 sopracitata, ha comunicato che *"il tempo necessario per condurre le verifiche di carattere idraulico, al fine di inviare la documentazione come richiesta da ARSTPC con nota del 07.06.2019 prot. n° PC/2019/29753, è di un anno"*;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che la rete fognaria (in parte separata) di acque reflue urbane a servizio del nuovo agglomerato "Podenzano, Altoè, Casaletto, Casoni, Due Case, Fornace, Gariga, Turro di Podenzano, Case Brioschi, Case Gatti e Grazzano Visconti di Vigolzone" (COD. APC0492):

- serve un totale di 8543 A.E. (7916 abitanti residenti, 272 abitanti fluttuanti e 355 A.E. provenienti da scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche);
- è dotata di un depuratore a fanghi attivi, avente capacità di progetto pari a 9200 A.E., in esercizio dal 1991;
- lo scarico (n° **033035/002U** catasto scarichi) in uscita dal depuratore di cui sopra recapita nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano", così come lo scolmatore di piena a monte dello stesso depuratore;
- è dotata di 3 impianti di sollevamento, di una presa di magra (canale intercettato: Rio Grazzano in Via Olimpia di Podenzano) e dei seguenti 27 scolmatori:
 - scolmatori per alleggerimento rete Sc1, Sc2, Sc20 e Sc21, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Nuovo di Quarto";
 - scolmatore per alleggerimento rete Sc3, avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale confluyente nel canale consortile Rio Nuovo di Quarto";
 - scolmatori per alleggerimento rete Sc4, Sc5, Sc9, Sc10, Sc15, Sc18 e Sc23, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
 - scolmatori per alleggerimento rete Sc6, Sc11, Sc14, Sc16, Sc17 e Sc26, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Grazzano";
 - scolmatori per alleggerimento rete Sc7 e Sc25, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale confluyente nel canale consortile Rio Grazzano";
 - scolmatore per alleggerimento rete Sc8, avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale confluyente nel canale consortile Rio Verano di Ovest";

- scolmatore di emergenza Sc12 associato ad un impianto di sollevamento, avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale confluyente nel Rio Grazzanino";
 - scolmatore di emergenza Sc13 associato ad un impianto di sollevamento, avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
 - scolmatore di emergenza Sc19 associato ad un impianto di sollevamento, avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Fontana";
 - scolmatore per alleggerimento rete Sc22 avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Verano";
 - scolmatore per alleggerimento rete Sc24 avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Podenzano Secondo recapitate nel canale consortile Rio Grazzano";
 - scolmatore per alleggerimento rete Sc27 avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale S.P. Val Nure";
- gli scarichi (16 in Comune di Podenzano e 4 in Comune di Vigolzone) di acque meteoriche di dilavamento della rete fognaria sono così classificati:
 - scarico n° **033035/002PODMET1** della rete denominata "Altoè - Lottizzazione Montesanto", avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
 - scarico n° **033035/002PODMET2** della rete denominata "Altoè - Via Ungheria", avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
 - scarico n° **033035/002UPODMET3** della rete denominata "Altoè - Lottizzazione Anguissola", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale di scolo dei campi confluyente nel canale consortile Rio Grazzanino";
 - scarico n° **033035/002PODMET4** della rete denominata "Altoè - Via Ungheria", avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale confluyente nel canale consortile Grazzanino";
 - scarico n° **033035/00UPODMET5** della rete denominata "Maiano - Via Beccaria", avente recapito nel corpo idrico superficiale "scolina dei campi confluyente nel canale consortile Verano di Est";
 - scarico n° **033035/002PODMET6** della rete denominata "Cascina Rossi", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale di scolo dei campi confluyente nel canale consortile Rio Fontana";
 - scarico n° **033035/002PODMET7** della rete denominata "Cimitero - Via IV Novembre", avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
 - scarico n° **033035/002PODMET8** della rete denominata "Podenzano - Via Caselle", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Verano di Est";
 - scarico n° **033035/002PODMET9** della rete denominata "Podenzano-Via Araldi", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Grazzano";
 - scarico n° **033035/002PODMET10** della rete denominata "Strada Comunale Due Case", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Verano di Est";

- scarico n° **033035/002PODMET11** della rete denominata "Strada Comunale di Turro", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Bertoncino";
- scarico n° **033035/002PODMET12** della rete denominata "Rio Palmano", avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Palmano";
- scarico n° **033035/002PODMET13** della rete denominata "Rotatoria Via Alfieri", avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
- scarico n° **033035/002PODMET14** della rete denominata "Strada Comunale Sorda", avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
- scarichi n° **033035/002PODMET15** e n° **033035/002PODMET16** delle reti denominate "Via D. d'Arthuis", aventi recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano";
- scarico n° **033035/002VIGMET1**, avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale e canale di scolo dei campi confluyente nel canale consortile Rio Grazzano";
- scarico n° **033035/002VIGMET2**, avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Grazzano";
- scarichi n° **033035/002VIGMET3** e n° **033035/002VIGMET4**, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale confluyente nel canale consortile Rio Grazzano";

Dato atto che i canali consortili "Rio Nuovo di Quarto", "Rio Grazzano", "Rio Grazzanino", Rio Verano (di Est e di Ovest)", "Rio Fontana", "Rio Bertoncino", e "Rio Palmano" sono canali di bonifica promiscui gestiti dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Acquisiti, relativamente alla matrice scarichi:

- il parere favorevole, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento, espresso dal Servizio Territoriale ARPAE con note del 06/03/2019, prot. n. 87506, e del 21/11/2019, prot. n° 179907 ;
- il parere favorevole, senza prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota prot. n. CBP/6315 dell'11/06/2019, acquisita agli atti Arpae il 12/06/2019 con prot. n. 92416 ed inviato anche ad IRETI S.P.A.;

Preso atto del Protocollo d'Intesa siglato in data 18/02/2019 dal Direttore Generale di ARPAE ed il 25/02/2019 dal direttore generale di IRETI S.P.A. sulla base di quanto disposto con DEL-2019-9 del 31/01/2019 ad oggetto "*Direzione Tecnica. Approvazione del Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane*";

Ritenuto, in relazione alle recenti disposizioni contenute nella D.G.R. n. 2153/2021, alle risultanze dell'istruttoria, sussistenti i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Podenzano, Altoè, Casaletto, Casoni, Due Case, Fornace, Gariga, Turro di Podenzano, Case Brioschi, Case

Gatti e Grazzano Visconti di Vigolzone" (COD. APC0492);

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete il rilascio del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

1. **di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di rilasciare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della DGR n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Podenzano, Altoè, Casaleto, Casoni, Due Case, Fornace, Gariga, Turro di Podenzano, Case Brioschi, Case Gatti e Grazzano Visconti di Vigolzone" (COD. **APC0492**) – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC./P.IVA 01791490343) avente sede legale in Comune di Genova (GE), Via Piacenza n. 54. Tale autorizzazione, avente validità di 15 (quindici) anni dalla data del presente atto, comprende il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., a n. 21 scarichi - uno di acque reflue urbane (n° **033035/002U** catasto scarichi) e n. 20 di acque meteoriche di dilavamento (come citati in premessa) - in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena dell'impianto di trattamento, della rete fognaria, e degli impianti di sollevamento come descritti in preambolo;
3. **di stabilire:**
 - quale termine di trasmissione dello studio idraulico, da parte della società IRETI S.P.A. a questo Servizio e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento, al fine di acquisire il parere di compatibilità idraulico da parte della suddetta Agenzia Regionale;
 - per lo scarico di acque reflue urbane n° **033035/002U** (catasto scarichi), avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Riazza di Podenzano", **il rispetto**, nel pozzetto di prelievo fiscale in uscita dal depuratore, **dei limiti della tabella 1 e 3** - allegato 5 della Parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., relativamente allo scarico in acque superficiali;
 - che, per i controlli e gli autocontrolli, devono essere presi a riferimento i valori limite di emissione espressi in "concentrazione" (mg/l) di cui alla tabella 1 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

4. di impartire, per lo scarico di acque reflue urbane (n° 033035/002U catasto scarichi) nel corpo idrico superficiale "Rio Rianza di Podenzano", le seguenti prescrizioni:

- a) tutti i pozzetti di ispezione dovranno essere sempre accessibili, in particolare il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere attrezzato per consentire il controllo ed un agevole campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente; dovrà, altresì, essere consentito un agevole campionamento delle acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione;
- b) l'area interessata dall'impianto di depurazione venga mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
- c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovranno essere asportati i fanghi al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
- d) la rete fognaria dovrà essere mantenute in perfetta efficienza effettuando le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;
- e) dovranno essere rispettate le condizioni previste dal Protocollo d'Intesa (come indicato in premessa) per l'effettuazione dei controlli in uscita dall'impianto di depurazione; nel caso in cui venga meno l'adesione al Protocollo d'Intesa gli autocontrolli analitici per la verifica del rispetto della tabella 1 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. in uscita dall'impianto, dovranno essere effettuati secondo le modalità indicate al punto 1.1., del medesimo allegato 5, prevedendo prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno;
- f) dovranno essere previsti i seguenti autocontrolli analitici:
 - in ingresso all'impianto di depurazione per la verifica del rispetto della tabella 1 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità indicate al punto 1.1., del medesimo allegato 5, prevedendo prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno;
 - in uscita dall'impianto di depurazione, almeno con cadenza quadrimestrale, con la caratterizzazione, mediante campionamento medio composito nell'arco delle 3 ore, dei seguenti parametri: Azoto Ammoniacale, Azoto nitrico, Fosforo totale e Tensioattivi totali;
- g) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione del corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico in uscita dall'impianto di depurazione e quello degli scolmatori;
- h) lo scolmatore by pass di testa impianto e quelli delle reti fognarie si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche, garantendo un grado di diluizione:
 - pari a 5 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore per gli scolmatori da Sc1 a Sc19;
 - pari a 3 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore per gli scolmatori da Sc20 a Sc27;

- i) venga debitamente aggiornato il registro (come già previsto dal provvedimento del 26/11/2014, prot. n° 9430, rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero e dal da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) con fogli numerati progressivamente, a disposizione degli Organi di controllo, nel quale allegare i controlli e gli autocontrolli di cui alle precedenti lettere e) ed f) e su cui annotare:
 - le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione e della rete fognaria;
 - la data di asportazione dei fanghi nel caso non sussista l'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
 - quanto previsto alla successiva lettera j);
- j) in caso si verificano imprevisti, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione o alla rete fognaria (ivi compreso gli scolmatori, gli impianti di sollevamento e il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione (tramite PEC o mail) all'ARPAE, all'Azienda U.S.L., al Consorzio di Bonifica di Piacenza o ad ARSTPC (per gli scarichi di rispettiva competenza) e ai Comuni di Podenzano e Vigolzone, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicato ai medesimi Enti;
- k) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica all'impianto di depurazione, alla rete fognaria o della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
- l) dovrà essere tempestivamente comunicata ad ARPAE, via PEC, l'avvenuto collettamento delle acque reflue della frazione "Case Gatti" al sistema di raccolta e depurazione di Podenzano;

5. di impartire per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento, le seguenti prescrizioni:

- a) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- b) le reti dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;
- c) trattandosi di reti separate, il sistema dovrà mantenere nel tempo le sue caratteristiche di separazione, attraverso adeguate pratiche di controllo da parte del Gestore SII, intese ad escludere la possibilità di futuri allacciamenti impropri, che comportino ingresso di reflui nelle reti meteoriche;
- d) si dovrà provvedere, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati nei pozzetti di ispezione delle reti; il materiale di risulta dovrà essere correttamente smaltito;
- e) dovrà essere costantemente controllato, mediante verifiche tecnico funzionali, il buono stato dei manufatti individuando per tempo, eventuali imperfezioni di tenuta e la presenza di portate parassite;
- f) la documentazione relativa alle opere di manutenzione/pulizia ed alle verifiche tecnico-funzionali eseguite sulle reti, dovrà essere allegata al registro di alla lettera i) del precedente punto 4.;
- g) nel caso si verificano imprevisti tecnici sulle reti fognarie (compresi rilievi di sversamenti abusivi) dovrà essere data immediata comunicazione (tramite PEC o mail) all'ARPAE, all'Azienda U.S.L., al Consorzio di Bonifica di Piacenza o ad ARSTPC

(per gli scarichi di rispettiva competenza) e ai Comuni di Podenzano e Vigolzone, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intende porre in essere per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti;

6. di fare salvo:

- che la presente autorizzazione è subordinata all'acquisizione, da parte di IRETI S.P.A., del parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nel corso della durata del presente provvedimento;
- l'acquisizione da parte di IRETI S.P.A. dell'eventuale necessaria concessione per l'occupazione del suolo facente parte del demanio, dovuta per le reti fognarie e le condotte di scarico;
- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e depurazione dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente e che la documentazione comprovante l'avvenuto corretto smaltimento dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;

7. di stabilire che il presente provvedimento sostituisce quello rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero con provvedimento del 26/11/2014, prot. n° 9430;

8. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento verrà trasmesso ad ARPAE-ST, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, ai Comuni di Podenzano e Vigolzone, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

9. di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del presente atto;
- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.